

Banca Ifis: lo sport in Italia vale 96 miliardi di euro. Una ricchezza pari al 3,6% del PIL

- Banca Ifis lancia il [primo Osservatorio sullo Sport System italiano](#) per rispondere alla richiesta UE di misurare la dimensione economica e sociale dello sport
- In Italia **circa 35 milioni di appassionati, di cui 15,5 milioni di praticanti**: il calcio resta lo sport più amato dagli italiani, al secondo posto c'è il nuoto
- Il **settore occupa 389 mila persone**: il 59% delle quali nelle circa 74 mila società sportive professionistiche, associazioni dilettantistiche e società di gestione degli impianti
- **La stima dei benefici**: ogni milione di euro di investimenti pubblici nello sport attiva quasi 9 milioni di risorse private che generano oltre 20 milioni di ricavi
- **Lo sport crea valore sociale oltre che economico**: 10 miliardi di euro la stima delle esternalità positive generate annualmente
- Il rapporto e i dati economici diventano **un ebook digitale e cartaceo a disposizione dei decision maker** per assumere decisioni strategiche

Roma 30 marzo 2022 – Con circa 35 milioni di appassionati, di cui 15,5 milioni di praticanti abituali, lo Sport System è un settore di primaria importanza per l'economia e la società italiana. Nel 2019¹, prima dell'emergenza Covid, **lo sport ha generato ricavi per 95,9 miliardi di euro, con un'incidenza sul Pil italiano del 3,6%, dando lavoro a circa 389 mila persone.** È quanto emerge dal [primo Osservatorio sullo Sport System realizzato dall'Ufficio Studi di Banca Ifis](#) e illustrato oggi presso la sede del CONI alla presenza di **Giovanni Malagò**, Presidente del CONI, e di **Ernesto Fürstenberg Fassio**, Vice Presidente di Banca Ifis. L'osservatorio è nato per rispondere alla richiesta della Commissione UE agli Stati membri di misurare la dimensione economica di tutte le componenti dello sport e per offrire ai *decision maker* pubblici e privati dati e informazioni fondamentali per assumere decisioni strategiche.

“Lo sport è un importante veicolo di benessere e crescita per la società e le organizzazioni. Da questo presupposto nasce la volontà di Banca Ifis di dare vita al primo Osservatorio sullo Sport System italiano, che misura l'impatto economico e sociale dello sport nel nostro Paese - commenta Ernesto Fürstenberg Fassio Vice Presidente di Banca Ifis -. Un'iniziativa che si inserisce nell'ambito dei numerosi progetti avviati recentemente dalla Banca, come le sponsorizzazioni sportive e le attività a sostegno dei settori giovanili, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di uno dei principali settori economici e valoriali dell'Italia”.

“Sono grato a Banca Ifis che investe nello sport credendo nell'importanza che riveste a livello sociale. Conosco bene Ernesto Fürstenberg Fassio e apprezzo la sua particolare sensibilità nei confronti del nostro movimento, testimoniata dai piccoli e grandi gesti compiuti in questi anni – commenta Giovanni Malagò, Presidente del CONI -. Il fondamentale sostegno ai Mondiali di sci alpino disputati Cortina e le [risorse donate CONI per premiare i medagliati mondiali juniores delle discipline olimpiche](#) rappresentano un esempio tangibile dell'impegno di questa grande realtà nei nostri confronti. I dati forniti dal qualificato e appassionato lavoro dell'Osservatorio sullo Sport System saranno uno strumento importante per leggere la forza e le straordinarie potenzialità del sistema. Posso solo ribadire i miei più sinceri ringraziamenti a Ernesto e a Banca Ifis”.

Quanto vale lo sport in Italia

Nel 2019, considerato come anno medio di riferimento¹, lo Sport System italiano ha generato ricavi per **95,9 miliardi**, con un'incidenza sul Pil nazionale del 3,6%. La principale componente del settore è rappresentata **dagli operatori "core", ovvero le associazioni e le società sportive dilettantistiche e professionistiche, gli enti di promozione sportiva, le federazioni e le società di gestione degli impianti. Si tratta complessivamente di oltre 74.000 realtà** che nel 2019 davano lavoro a 228.000 persone generando ricavi per **46,4 miliardi (il 48% di tutto lo Sport System, l'1,65% del Pil italiano)**. Rilevante anche il contributo allo Sport System degli operatori che si muovono "a valle" della filiera, ovvero le **società del settore media** per quanto concerne i ricavi generati attraverso i contenuti dedicati allo sport, il settore delle **scommesse sportive**, i **servizi collegati alla fruizione degli eventi sportivi** (trasporti, *hospitality*, ristorazione, *shopping*). Nell'anno di riferimento il valore di questo comparto è stato di **22,6 miliardi (il 23% dello Sport System italiano, lo 0,89% del Pil nazionale)**.

Nella rilevazione compiuta dall'Osservatorio sullo Sport System di Banca Ifis figurano anche le aziende che operano "a monte" della filiera. In questo settore rientrano i **produttori di abbigliamento, attrezzature e veicoli sportivi**. Si tratta di circa 10.000 aziende e 161.000 addetti che nel 2019 hanno generato un fatturato di **17,3 miliardi (il 18% dei ricavi dello Sport System italiano, lo 0,47% del Pil)**.

I benefici sociali generati dallo sport

La quarta componente dello Sport System mappata dall'Osservatorio è rappresentata infine dal valore indiretto generato dallo sport per l'economia e la società italiana. Nel 2019 lo sport italiano ha prodotto **esternalità positive per quasi 10,1 miliardi**. Di questi circa 5,3 miliardi rappresentano il risparmio per il Sistema sanitario nazionale delle spese per la cura di alcune patologie (infarto e disturbi coronarici, cancro al seno, tumore del colon-retto, diabete di tipo 2, ecc). Complessivamente le esternalità rappresentano **l'11% del valore generato dello Sport System con un'incidenza sul Pil italiano dello 0,56%**.

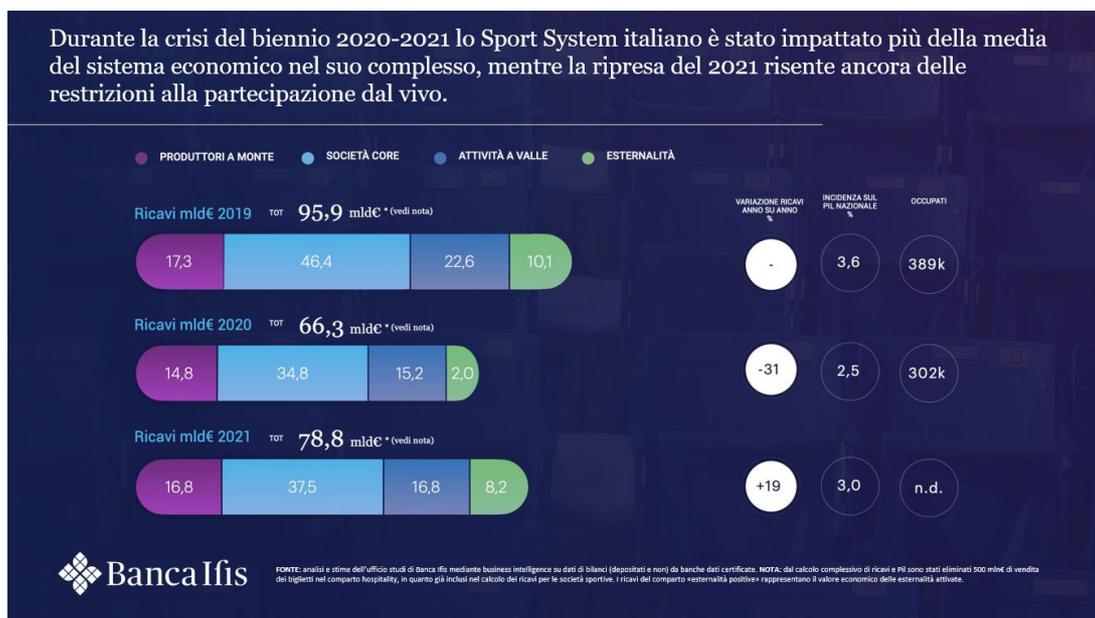
Quattro i comparti che contribuiscono allo Sport System italiano: valore per le persone, risorsa per il Paese.



¹ Il periodo straordinario che lo sport ha affrontato nel biennio 2020-2021 costringe a valutare in modo differente il trend storico per tener conto dei vincoli e delle restrizioni che la pandemia ha imposto. Per questo motivo questa edizione dell'Osservatorio presenta i dati articolati su due periodi temporali: 2019 considerato quale anno medio di riferimento e 2020 e 2021 per misurare l'impatto del periodo di crisi e la ripresa.

2020: l'impatto del Covid sullo Sport System italiano

Nel 2020 le misure di contenimento della pandemia hanno determinato una flessione dei ricavi e degli occupati. Il comparto più colpito in termini assoluti è stato quello delle **associazioni e delle società sportive**, che hanno visto il proprio fatturato passare dai 40,2 miliardi del 2019 ai **32,5 miliardi del 2020**, con un **calo di 7,7 miliardi (-19%)**. Flessione che ha avuto ripercussioni importanti anche sul numero degli occupati scesi di 30.000 unità (dai 189 mila del 2019 ai 159 mila del 2020). Rilevante la contrazione della **spesa legata agli eventi sportivi**, sospesi nel mese di marzo 2020 e ripartiti, ma solo a porte chiuse, nel giugno successivo. L'indotto generato dagli eventi sportivi si è attestato a circa **2 miliardi** rispetto ai 7,6 miliardi del 2019, **bruciando 5,6 miliardi** di euro (-74%). Colpito anche il comparto dell'**impiantistica sportiva**, il cui giro d'affari è sceso dai 6,2 miliardi del 2019 ai **2,3 miliardi del 2020**, con una **flessione in termini assoluti di 3,9 miliardi (-63%)**. La lunga sospensione dell'attività sportiva, specie di natura dilettantistica e amatoriale, ha avuto un impatto anche sulle **esternalità**, scese da 10,1 a 2,0 miliardi.



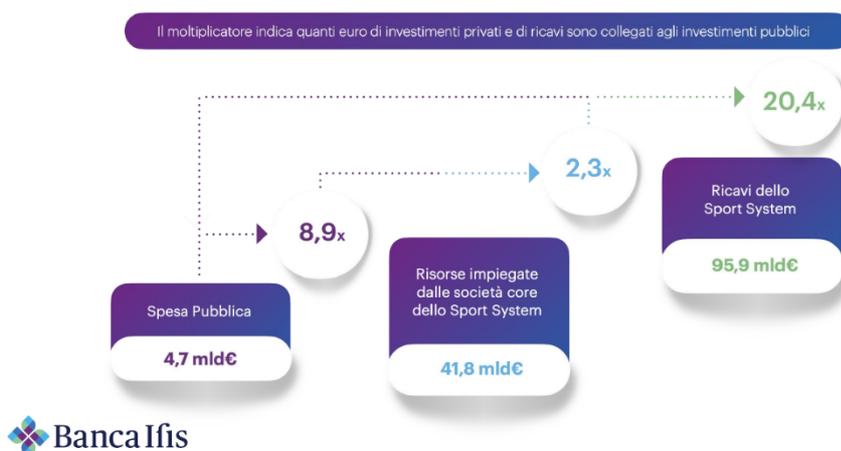
2021: segnali di ripresa, è tempo di investire

Nel 2021, grazie al ritorno del pubblico alle manifestazioni sportive, alla ripresa dell'attività dilettantistica e amatoriale e alla progressiva riapertura di piscine, palestre e centri sportivi, si registra un parziale recupero dei ricavi a 78,8 miliardi (3% del PIL). Ma per tornare ai livelli pre-pandemici e per sostenere lo sviluppo di tutto il comparto saranno fondamentali gli investimenti pubblici e privati. Secondo l'Osservatorio, sull'anno medio di riferimento c'è un effetto moltiplicatore: **1 milione di investimenti pubblici attiva quasi 9 milioni di risorse private che generano un fatturato annuo di 20 milioni, 2,3 volte superiore agli investimenti privati**.

Gli investimenti pubblici hanno una forza propulsiva particolarmente elevata perché lo sport aggiunge a produzione e consumi elementi specifici legati al benessere, all'intrattenimento e alla salute in grado di amplificare il valore economico da esso generato. Non è tuttavia possibile prescindere dalla combinazione della spesa pubblica con le risorse private messe in campo dalle società sportive e di gestione degli impianti sportivi. Infatti, nell'anno medio di riferimento, a fronte di una **spesa pubblica di 4,7 miliardi**, gli operatori core

dello Sport System (associazioni e società sportive, federazioni, enti di promozione sportiva, società di gestione degli impianti) hanno movimentato risorse per **41,8 miliardi** tra spese per materie prime, servizi, personale e ammortamenti di beni materiali e immateriali, contribuendo a generare un valore complessivo di **95,9 miliardi**.

Il moltiplicatore degli investimenti nell'anno medio di riferimento:
1 mln€ di investimenti pubblici movimenta oltre 20 mln€ di ricavi nello Sport System.



Gli italiani e lo sport

Sono circa 35 milioni gli italiani che seguono e si interessano ad almeno uno sport, e 15,5 milioni gli italiani che lo praticano regolarmente. Il calcio è lo sport più praticato in Italia (34% tra gli over 18) e anche quello che beneficia del maggiore ammontare di contributi pubblici. Ma anche altri sport hanno una diffusione rilevante, pur ricevendo un minor supporto economico. Il nuoto, ad esempio, è la seconda disciplina praticata con una penetrazione del 29%, a soli 5 punti dalla prima posizione, pur incassando meno di un terzo dei contributi pubblici ricevuti dal calcio.

Il successo dei diversi sport è legato anche a variabili non economiche legate all'efficacia delle iniziative delle singole federazioni e dell'effetto «trascinamento» dei successi nazionali e internazionali dei nostri campioni. Lo dimostra in modo chiaro l'analisi del trend della fanbase degli atleti italiani durante le Olimpiadi di Tokyo 2020. Il coinvolgimento delle persone nei singoli sport è fortemente collegato ai successi sportivi e alla potenza comunicativa dei singoli atleti, quali ad esempio Federica Pellegrini e Marcell Jacobs.

Con ~35 milioni di persone interessate (61% della popolazione maggiorenne) e ~15,5 milioni di praticanti (27%) lo sport dimostra di avere un grande seguito in Italia.



Rosalba Benedetto
Direttore Comunicazione, Marketing
e Relazioni esterne
Banca Ifis S.p.A.

Eleonora Vallin
Responsabile Ufficio Stampa
Banca Ifis S.p.A.
M. +39 342 8554140

